

N°. 14 del
21/02/2019



COMUNE DI SOLIERA
PROVINCIA DI MODENA

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggett RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI
o: SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 E
CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2018/2020 E 2019/2021

L'anno 2019 il giorno 21 del mese di febbraio alle ore 16:30, e
successivamente, nella Sala delle proprie sedute presso il Palazzo Comunale,
si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE
1	SOLOMITA ROBERTO SINDACO	P
2	BAGNI CATERINA ASSESSORE	P
3	SELMI ANDREA ASSESSORE	P
4	GRAZIA MADDALENA ASSESSORE	P
5	BARACCHI MARCO ASSESSORE	P
6	PACCHIONI WAINER ASSESSORE	P

Partecipa all'adunanza in qualità di Segretario Generale.

Essendo gli invitati in numero legale, si procede a quanto segue.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E 2019/2021

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Considerato che il Comune di Soliera non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 83 del 19/12/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non

sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- All. A) Elenco residui passivi riaccertati
- All. B) Elenco residui attivi riaccertati

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2019, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale dopo l'operazione di riaccertamento ordinario risulta rispettivamente pari ad € 121.651,00 ed € 3.161.082,78;

Considerato che:

- al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2018-2020;
- che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2021 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

All. C) Variazione del bilancio 2018-2020;

All. D) Variazione del PEG 2018-2020;

All. E) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

All. F) Variazione del PEG 2019-2021;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere dell'Organo di Revisione rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti:

il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;

lo Statuto Comunale;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e regolarità contabile del ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) **Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2018, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- All. A) Elenco residui passivi
- All. B) Elenco residui attivi

2) **Di dare atto che dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui**, al fine di consentire la reimputazione degli stessi negli esercizi di esigibilità, nella parte entrata nell'esercizio 2019, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a:

€ 121.651,00 per le spese correnti
€ 3.161.082,78 le spese in conto capitale

3) **Di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020 e 2019-2021, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All. C) Variazione del bilancio previsione finanziario 2018-2020;
- All. D) Variazione del PEG 2018-2020;
- All. E) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- All. F) Variazione del PEG 2019-2021;

4) **Di procedere** contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati negli allegati A) e B);

5) **Di dare atto** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2018.

6) **Di dichiara il presente atto immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Visto di regolarità tecnica

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL
D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E 2019/2021**

Il Responsabile **LOSCHI SIMONA**, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 14 del 13/02/2019.

Note:

Soliera, 13/02/2019

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura
finanziaria**

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL
D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E 2019/2021**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 14 del 13/02/2019.

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo
Simona Loschi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Soliera consecutivamente dal giorno 27/02/2019 al giorno 14/03/2019.

Il Messo Comunale
SIMONA MESCHIERI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/02/2019 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.